

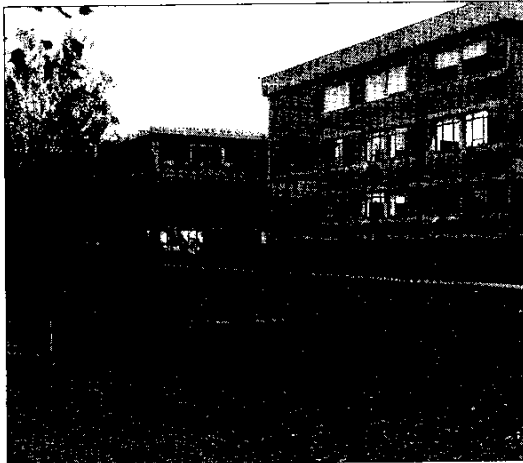
PRENDE FORMA IL PROGETTO DELLA GRANDE AREA SCOLASTICA

Primi passi per il 'Campus'

I tempi non sono ancora chiari, ma lo è il punto di partenza. Il progetto di 'Campus scolastico' individuato dal Prg del Comune di Lugo nella zona della città che unisce il quartiere Madonna delle Stuoie al centro, inizierà a concretizzarsi quando partiranno i lavori di ampliamento del liceo scientifico 'Ricci Curbastro', intervento di competenza della Provincia. Saranno realizzate 10 aule a servizio del liceo classico e il chiostro del Carmine, lasciato libero, sarà occupato dagli uffici comunali sfrattati dalla Rocca, futuro Museo cittadino. Un gioco ad incastri che costerà qualche metro del parco pubblico del Tondo, sacrificato alle necessità di ampliamento della scuola. La striscia di terreno utilizzata allo scopo, in corrispondenza del retro del liceo verso il chiosco bar del parco, appartiene alla Provincia. Il cantiere partirà non appena sarà pronto il progetto; contemporaneamente la Provincia avvierà le procedure per acquistare le aree private inserite nel progetto di 'Campus scolastico', impegnando 120 milioni di lire. Un progetto

importante che servirà a riunire il quartiere di Madonna delle Stuoie alla città attraverso la realizzazione del sottopasso ferroviario e a garantire una certa capacità di attrazione. L'ex acetificio Venturi, area dismessa, sarà trasformata in un polo ricreativo, culturale e commerciale. Inoltre, l'esistenza del Campus permetterà di rendere disponibili in futuro altri edifici di pregio posti al centro della città con possibilità di impiegarli per esigenze diverse. Cosa che capiterà all'ex scuola Mazzini che, liberata dagli uffici comunali assorbiti dal Carmine, potrà essere alienata o destinata ad altri scopi. Parallelamente aumenterà anche l'offerta formativa della città. L'asilo e la materna vicini allo scientifico lasceranno la sede a disposizione del Centro di formazione multimediale gestito dal Consorzio provinciale di formazione professionale. E i bambini non subiranno alcun disagio, per loro è in preparazione la nuova struttura di asilo e materna in viale Europa, pronta per il prossimo anno scolastico.

Monia Savioli



Il progetto del 'Campus' scolastico prevede anche l'ampliamento del liceo scientifico verso il parco pubblico del 'Tondo'. (Foto Zani)

Un cronometro marino a Lugo

LUGO - Terzo appuntamento questa sera con la rassegna *Ultima Generazione* in programma al Teatro Rossini. Dalle 20.30 sarà infatti proposto al pubblico lo spettacolo dal titolo *Il tempo al di là del mare* di Annalisa Bianco, con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, per la regia di Marcello Bartoli, un'opera realizzata in collaborazione con l'Istituto nazionale per la fisica della materia di Genova. La rappresentazione, che utilizza le scene ed i costumi di Graziano Gregori e Carla Teti, oltre all'accompagnamento musicale di Franco Piersanti, ripercorre l'avventurosa storia che, verso la fine del 1700, portò l'artigiano inglese John Harrison a costruire il primo cronometro marino risolvendo così il più grande problema nella storia della navigazione dopo i tentativi andati a vuoto da parte di illustri scienziati del calibro



"Il tempo al di là del mare"

di Galileo e Newton, di Halley e Cassini.

Gli spettatori potranno dunque assistere ad una storia di grandi passioni e di rivoluzioni scientifiche, ma anche una vicenda ricca di intrighi internazionali, di ripicche accademiche, di manovre occulte e meschine da parte di coloro che miravano a vincere il lauto premio messo in palio da parte del Parlamento inglese per colui che avesse risolto la questione relativa alla longitudine.

La scenografia di Graziano Gregori è inoltre arricchita dalla presenza di veri strumenti scientifici realizzati dallo stesso Istituto che, nel corso dello spettacolo, si vengono a confondere con gli elementi immaginari della scena teatrale.

Per informazioni e prenotazioni tel. 0545 38542.

m.p.

QUESTA SERA AL 'ROSSINI' DI LUGO Insolito spettacolo a teatro sulla longitudine e il mare

Terza appuntamento con la rassegna teatrale 'Ultima generazione' al Rossini di Lugo. Oggi, alle 20.30, andrà in scena lo spettacolo 'Il tempo al di là del mare' di Annalisa Bianco, con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, per la regia dello stesso Marcello Bartoli, mentre le scene e i costumi sono di Graziano Gregori e Carla Teti, musiche di Franco Piersanti. Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con l'Istituto nazionale per la fisica della materia di Genova, ripercorre l'avventurosa storia che, alla fine del 1700, portò l'artigiano inglese John Harrison a costruire il primo cronometro marino, risolvendo così il più grande problema della storia della navigazione, dopo i tentativi non riusciti di scienziati quali Galileo, Newton, Halley e Cassini. E' una storia di grandi passioni e di rivoluzioni scientifiche, ma anche una vicenda fitta di intrighi, di ripicche accademiche e di meschinità di coloro che miravano a vincere il lauto premio che il Parlamento inglese aveva messo in palio per chi avesse trovato la giusta soluzione al problema della longitudine.

Corriere 5/12

LARGO BARUZZI 'Piccolo' albero per centinaia di bimbi lughesi

Circa 400 bambini delle scuole materne e degli asili nido 'occuperanno' oggi, dalle 10 alle 11, largo Baruzzi, la piazza ripavimentata di recente nella zona tra il Pavaglione e via Baracca. I bambini saranno chiamati attorno all'albero dei più piccoli addobbato con oggetti costruiti dagli stessi bambini delle scuole materne e dei 'nidi' pubblici e privati di Lugo e di alcune frazioni. Dopo un'animazione con Babbo Natale e la distribuzione di caramelle, i bimbi eseguiranno un canto sotto l'albero insieme a insegnanti e genitori. L'albero dei più piccoli rimarrà in largo Baruzzi fino al 6 gennaio.

Corriere 5/12

Oggi appuntamento
in piazza Baruzzi

"L'albero dei piccoli", opera creata dai bambini

Si ritroveranno
in quattrocento

LUGO - Saranno circa quattrocento i bambini che, questa mattina, dalle 10 alle 11, si ritroveranno in largo Baruzzi, tra il quadrilatero del Pavaglione e l'inizio di via Baracca, per ammirare il cosiddetto "Albero dei più Piccoli", addobbato, in occasione delle feste natalizie, con oggetti realizzati dagli stessi bambini delle scuole materne, dei nidi pubblici e privati della città di Lugo e delle sue frazioni.

Ad animare l'appuntamento contribuiranno anche numerosi Babbo Natale, pronti a distribuire dolci e caramelle a tutti i presenti, per la gioia di grandi e piccini. I bambini si esibiranno invece in un canto corale sotto l'albero, insieme ai loro stessi genitori ed agli insegnanti. L'albero, nel rispetto delle tradizioni, rimarrà in largo Baruzzi sino al prossimo 6 gennaio.

Marco Pirazzini